

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: L'AQUILONE SOC.COOP.SOC.ONLUS
Sede: Via Verdi, 28 GARDONE VAL TROMPIA BS
Capitale sociale: 108.951,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 00668360985
Codice fiscale: 01977230174
Numero REA: 01977230174
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A133322

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	971.180	1.010.819
II - Immobilizzazioni materiali	680.517	714.951
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.189	12.166
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.663.886</i>	<i>1.737.936</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.340	659
II - Crediti	224.203	237.524
esigibili entro l'esercizio successivo	223.587	236.908
esigibili oltre l'esercizio successivo	616	616
IV - Disponibilita' liquide	333.403	290.075

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	559.946	528.258
D) Ratei e risconti	9.354	9.284
<i>Totale attivo</i>	2.233.186	2.275.478
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	108.951	111.451
IV - Riserva legale	65.317	62.052
V - Riserve statutarie	60.700	53.410
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(25.617)	10.881
<i>Totale patrimonio netto</i>	209.350	237.794
B) Fondi per rischi e oneri	-	2.028
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	420.921	355.261
D) Debiti	513.134	549.734
esigibili entro l'esercizio successivo	28.320	266.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	484.814	282.761
E) Ratei e risconti	1.089.781	1.130.661
<i>Totale passivo</i>	2.233.186	2.275.478

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.164.327	1.025.838
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	70.482	109.136
altri	58.015	39.347
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	128.497	148.483
<i>Totale valore della produzione</i>	1.292.824	1.174.321
B) Costi della produzione		

	31/12/2022	31/12/2021
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.905	32.184
7) per servizi	193.663	171.169
8) per godimento di beni di terzi	29.864	25.540
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	685.944	605.110
b) oneri sociali	188.064	160.884
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	87.735	61.043
c) trattamento di fine rapporto	85.470	58.858
e) altri costi	2.265	2.185
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>961.743</i>	<i>827.037</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	83.705	84.864
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.639	42.549
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.066	42.315
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	937
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>83.705</i>	<i>85.801</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.681)	(145)
13) altri accantonamenti	-	2.028
14) oneri diversi di gestione	12.924	13.475
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.313.123</i>	<i>1.157.089</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.299)	17.232
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	810	-
partecipazioni b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	810	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2	3
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2</i>	<i>3</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>812</i>	<i>3</i>

	31/12/2022	31/12/2021
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.130	6.354
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.130	6.354
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(5.318)	(6.351)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(25.617)	10.881
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(25.617)	10.881

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 25.617.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Ai soci/e lavoratori/trici, volontari/e, alle famiglie, agli amministratori pubblici, ai responsabili e operatori degli enti pubblici, a tutti i nostri sostenitori:

La pandemia ha rallentato la sua diffusione ma il governo, giustamente, non ha modificato le misure atte a ridurre una nuova diffusione del virus.

La cooperativa pertanto è stata costretta a mantenere l'organizzazione dei servizi con le restrizioni emesse precedentemente con il relativo aumento dei costi di gestione che la Regione ci ha riconosciuto sulla parte sanitaria ma, per quanto riguarda la parte sociale, i comuni non ci hanno riconosciuto nessun aumento mantenendo, ormai da 10 anni, invariata la stessa tariffa. La diversa organizzazione dei servizi non ha certo favorito il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati per l'anno in corso. Eravamo convinti che con il calo della pandemia il governo avrebbe permesso di organizzare i servizi come lo erano precedentemente ed invece non è stato possibile. A tutte queste difficoltà nel 2022 abbiamo registrato anche, come tutti del resto, un forte aumento dei costi di gestione che hanno inciso fortemente sul bilancio. Costi, come quello dei trasporti per l'aumento dei carburanti che non ci è stato riconosciuto da Civitas, quello del riscaldamento, dei pasti e del personale che non ci è stato riconosciuto dai Comuni e che sono rimasti in carico al bilancio della cooperativa che, nonostante la notevole raccolta di contributi da parte dei nostri sostenitori che non ci fanno mai mancare il loro sostegno e che ha raggiunto la cifra di **37.800 €**, ci fa chiudere il bilancio al 31.12.2022 con **25.617 €** di perdita. Tutto questo nonostante il notevole impegno dei nostri operatori che si sono adoperati al massimo per sopperire e superare le difficoltà conseguenti alla diversa organizzazione dei servizi ed allo stesso impegno da parte dei volontari dell'associazione "IL FILO DELL'AQUILONE" che hanno ripreso, se non al 100X100 le attività a sostegno dei vari servizi in particolare il trasporto. A tutti loro va il mio grande plauso e ringraziamento.

ORA PASSIAMO A VERIFICARE GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BUDGET 2022 E ALLA VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI E ALLE MOTIVAZIONI DI QUELLI MANCATI:

- Profondere il massimo impegno nella raccolta di fondi pubblici e privati per chiudere il bilancio almeno in parità:
L'impegno è stato veramente profuso al massimo e lo dimostra l'ottimo risultato ottenuto nella raccolta, Peccato che non sia stato sufficiente al raggiungimento del pareggio di bilancio per il forte l'aumento dei costi di gestione imprevisto e non riconosciuto dai comuni e da Civitas.
- Incrementare gli inserimenti nella Casa dell'Aquilone progetto "DURANTE NOI- DOPO DI NOI", e sviluppare i percorsi di Palestre all'Autonomia e alla Vita Indipendente.
Non abbiamo avuto un incremento negli inserimenti perché come ben si sa i genitori fin che possono mantengono i loro figli in famiglia. E'certo che l'incremento ci sarà nel 2023 perchè questo l'abbiamo registrato già nei primi mesi dell'anno.
- Mantenere occupati gli appartamenti progetto Vivere in Villa.
Obiettivo raggiunto mantenendo occupati gli appartamenti.
- Riorganizzare, come in passato, eventi per approfondire le finalità dei nostri progetti e raccogliere contributi per la gestione degli stessi e favorire l'accoglienza delle persone disabili ai nostri servizi;
Obiettivo raggiunto. Dalle relazioni dei vari settori emerge le moltitudini di eventi organizzati durante l'anno.
- Trovare le modalità, nonostante la pandemia, di consolidare e incrementare la cultura dell'accoglienza attiva delle persone disabili sul nostro territorio, dove i nostri servizi siano ponti costruiti verso la comunità locale e contribuiscano ad incrementare quel capitale sociale che caratterizza un territorio, un comune, un quartiere.
Obiettivo raggiunto. Anche in questo caso dalle relazioni dei vari settori emergono le moltissime attività svolte nei confronti della comunità locale.
- Incrementare la collaborazione con tutte le realtà del terzo settore presenti sul territorio della Valtrompia e della provincia finalizzata alla promozione del bene comune attraverso la partecipazione alle iniziative promosse dalla cooperazione sociale e del volontariato.
- Sostenere e collaborare con l'associazione dei volontari "IL FILO DELL'AQUILONE" nelle attività dei nostri servizi.
Obiettivo raggiunto. Dopo la pandemia i volontari dell'associazione IL FILO DELL'AQUILONE hanno ripreso la collaborazione nei vari servizi ed è stato possibile, vedi relazione dei responsabili del settore, riavviare al massimo la collaborazione ricevendone un aiuto considerevole.
- Mantenere la certificazione della qualità dei servizi attraverso il rinnovato impegno da parte dei responsabili e di tutti i soci.
Come negli anni passati, grazie all'impegno della nostra responsabile e alla collaborazione attiva di tutti gli operatori, anche quest'anno si è potuto mantenere la certificazione della qualità ISO 9001-2015 ricevendo anche i complimenti da parte dei certificatori.
- Valutare la proposta della Banca Padana e dare la nostra collaborazione per ricavare una nuova sede del CSE e per le disabilità acquisite nella ex sede del fascio che ci verrebbe poi data in affitto con gli stessi costi che sosteniamo attualmente. La scelta di aderire alla proposta è dovuta al fatto che la nuova sede sarebbe in pieno centro del Comune e attigua ad una vasta area di verde pubblico (circa 30.000 mq) con annesso bar e locali per conferenze e attività culturali.
Purtroppo per il perdurare dell'aumento dei costi delle ristrutturazioni dovuti ai contributi del 110X100 la banca ha rimandato la ristrutturazione dell'edificio.

I PIU' SENTITI RINGRAZIAMENTI VANNO:

Alle associazioni, alle ditte del territorio, ai cittadini che, avendo fiducia nella cooperativa e apprezzando la gestione dei servizi che gestisce a favore delle persone disabili, hanno dato come sempre un forte contributo.

Ai soci lavoratori, che, oltre al loro grande impegno e forte motivazione profusa nella gestione dei servizi, hanno collaborato nella raccolta fondi, nel trasporto delle persone disabili nei primi mesi prima che la maggior parte dei volontari riprendesse la collaborazione.

Ai volontari dell'Associazione "IL FILO DELL'AQUILONE" che al venire meno della pandemia hanno ripreso a collaborare con la cooperativa.

Agli enti pubblici che ci hanno riconosciuto l'aumento dei costi di gestione per l'aumento generale dei prezzi.

Ai famigliari delle persone che usufruiscono dei nostri servizi che, con fiducia, continuano ad affidarci i loro figli.

Ai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che, con impegno e competenza, hanno gestito la cooperativa.

Alla cooperativa sociale GF CONSULTING che con professionalità ci fa un'ottima consulenza nella gestione fiscale e del lavoro.

Ai responsabili dell'area disabilità dell'ASST e alle sue equipe tecniche per la collaborazione e il sostegno alle nostre attività.

Ai responsabili e a tutti gli operatori tecnici dei comuni della Valtrompia che collaborano con la nostra cooperativa.

Alla Fondazione Paolo e Carolina Zani, alla Fondazione Comunità Bresciana, alla Fondazione Gaetano Bonoris per i contributi ricevuti per la progettazione e realizzazione di nuovi progetti.

Continuità aziendale – Art. 2423 –bis Codice Civile

Va subito osservato che la società ha conseguito valori economici, riferiti all'ammontare dei ricavi, in aumento rispetto a quelli dell'esercizio pre-covid 2019.

La società, nel corso dell'esercizio in commento, ha riscontrato che gli effetti negativi generati nel recente passato dalla pandemia "COVID-19", e subiti dalle imprese in genere, hanno cessato di riverberare la loro influenza sui conti aziendali.

Anche l'altro drammatico evento straordinario, il conflitto fra la Russia e l'Ucraina in corso dal 24 febbraio 2022, non ha impattato sull'attività sociale sebbene abbia contribuito, a livello macro-economico, da una parte a generare forte tensione sui prezzi energetici e, dall'altra, ad alimentare spirale inflattiva.

Per quanto concerne la dinamica dei prezzi di natura energetica, la situazione corrente e la prospettiva evidenziano una fase di riduzione dei costi in argomento, sia per il gas che per l'energia elettrica e ciò con indubbi benefici sui conti aziendali.

Al riguardo di quanto in argomento, le disposizioni ex art. 2423-bis Codice Civile nonché i vigenti Principi Contabili (OIC 11) obbligano gli Amministratori, in primis, ad esprimere la verifica della sussistenza della cosiddetta "continuità aziendale" (*going concern*).

Pertanto, si ritiene che la società possa continuare, a pieno titolo e come già avvenuto per i precedenti esercizi dopo aver esperito le doverose valutazioni di carattere endogeno ed esogeno, a beneficiare della continuità aziendale, non emergendo alcuna significativa incertezza in ordine alla attestata continuità.

Quindi, in riferimento alle disposizioni ordinarie dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1 codice civile e al documento OIC 11, anche in forza delle superiori considerazioni, si attesta che i criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2022, come in prosieguo dettagliato, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e, conseguentemente, la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto non emergono parametri, e/o segnali e/o indicazioni che identifichino incertezze

sull'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali – migliorie e manutenzioni su beni di terzi	In base alla durata del contratto di affitto
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.546.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.
-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.010.819	1.111.566	12.166	2.134.551
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	396.615	-	396.615
Valore di bilancio	1.010.819	714.951	12.166	1.737.936
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	3.000	6.632	23	9.655
Ammortamento dell'esercizio	42.639	41.066	-	83.705
Totale variazioni	(39.639)	(34.434)	23	(74.050)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.013.819	1.118.198	12.189	2.144.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.639	437.681	-	480.320
Valore di bilancio	971.180	680.517	12.189	1.663.886

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono così costituiti:

- Immobilizzazioni Immateriali € 3.000 spese per lavori di manutenzione ex Grazioli;
- Impianti € 1.282 spese per impianto di rilevamento intrusi;
- Attrezzatura specifica: € 5.350 acquisto sistema di sollevamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	12.166	12.166
Valore di bilancio	12.166	12.166
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	23	23
Totale variazioni	23	23
Valore di fine esercizio		
Costo	12.189	12.189
Valore di bilancio	12.189	12.189

La voce risulta così composta

CGM Finance	516,46
Confcooperative	250
Confcooperfidi	360
Banca Etica	1.387,50
Consorzio Sol.Co. Brescia	7.675
Alborea soc. coop. sociale onlus	2.000
Totale	12.188,96

Gli incrementi sono costituiti dall'aumento della partecipazione in Sol.co. Brescia.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	659	1.681	2.340
Totale	659	1.681	2.340

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	223.488	(8.959)	214.529	214.529	-
Crediti tributari	12.705	(4.866)	7.839	7.839	-
Crediti verso altri	1.331	504	1.835	1.218	616
Totale	237.524	(13.321)	224.203	223.586	616

Il saldo della voce crediti v/clienti è al netto del relativo fondo svalutazione e comprende:

Crediti v/clienti documentati da fatture	Euro 165.899
Fatture da emettere	Euro 51.468
<i>Note credito da emettere</i>	- Euro 292
<i>Fondo svalutazione crediti clienti</i>	- Euro 2.546

La voce crediti tributari risulta così composta:

Credito IVA	Euro 4.417
Credito verso dipendenti per trattam. integrativo dicembre	Euro 1.019
Credito v/erario per ritenute subite	Euro 825
Crediti d'imposta da leggi speciali	Euro 1.578

La voce altri crediti risulta così composta:

Anticipi a fornitori terzi	Euro 404
Altri crediti a breve	Euro 414
Depositi cauzionali	Euro 400

Depositi cauzionali oltre 12 mesi	Euro 616
-----------------------------------	----------

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	288.534	44.288	332.822
assegni	1.000	(838)	162
danaro e valori in cassa	541	(122)	419
Totale	290.075	43.328	333.403

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5	(5)	-
Risconti attivi	9.279	75	9.354
Totale ratei e risconti attivi	9.284	70	9.354

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	111.451	-	2.500	-	-	108.951
Riserva legale	62.052	3.265	-	-	-	65.317
Riserve statutarie	53.410	7.290	-	-	-	60.700

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Varie altre riserve	-	(1)	-	-	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)	-	-	-	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.881	(10.881)	-	(25.617)	-	(25.617)
Totale	237.794	(327)	2.500	(25.617)	-	209.350

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	108.951	Capitale	B;C
Riserva legale	65.317	Capitale	B
Riserve statutarie	60.700	Capitale	B
Varie altre riserve	(1)	Capitale	
Totale altre riserve	(1)	Capitale	
Totale	234.967		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Altri fondi	2.028	2.028	(2.028)
Totale	2.028	2.028	(2.028)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	355.261	85.470	19.810	65.660	420.921
Totale	355.261	85.470	19.810	65.660	420.921

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	311.828	(28.367)	283.461	28.320	255.141	131.027
Debiti verso fornitori	48.334	(9.180)	39.154	39.154	-	-
Debiti tributari	15.242	(4.185)	11.057	11.057	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.501	560	31.061	31.061	-	-
Altri debiti	143.829	4.572	148.401	148.401	-	-
Totale	549.734	(36.600)	513.134	257.993	255.141	131.027

Movimentazione dei mutui e prestiti

Banca Erogante	Debito residuo 2021	Erogazioni	Rimborsi	Debito residuo 2022	Rimborsi entro 12 mesi	Rimborsi oltre 5 anni	Scadenza	Garanzie
UBI Banca n.752631	86.682		13.672	73.010	13.195	0	31.01.2028	Ipoteca
Banca BPM	224.863		14.801	210.062	15.125	131.027	31.03.2035	Nessuna
				283.072	28.320	131.027		

Altri debiti verso banche per partite passive da liquidare: € 388.

La voce debiti v/fornitori è così composta:

Debiti v/fornitori documentati da fatture	Euro 28.927
Fatture da ricevere	Euro 10.155
<i>Note credito da ricevere</i>	- Euro 1.019

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate:

Erario c/ritenute su redditi da lavoro dipendente/autonomo	Euro 7.142
Imposta sostitutiva TFR	Euro 3.915

La voce debiti verso altri è così composta:

Retribuzioni dipendenti da liquidare	Euro 64.087
Debiti verso dipendenti per ferie e festività maturate	Euro 45.019
Debiti verso soci per rimborso capitale sociale	Euro 10.050
Debiti per caparre confirmatorie	Euro 20.000
Spese condominiali	Euro 2.562
Quota Ninfa A. per eredità Mondinelli	Euro 6.250
Altri debiti a breve	Euro 434

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	163.256	73.010	73.010	440.124	513.134

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.279	(1.630)	649
Risconti passivi	1.128.382	(39.250)	1.089.132
Totale ratei e risconti passivi	1.130.661	(40.880)	1.089.781

I risconti passivi sono così composti:

	Totale contributo	Risconto passivo
Risconti passivi su contributi ristrutturazione ex Grazioli		
Contributi Fondazione Cariplo anno 2017	120.000	107.400
liberalità su progetto anno 2017	23.000	20.585
liberalità su progetto anno 2018	169.475	151.680
Contributi Fondazione Cariplo anno 2019	180.000	161.100
contributi Civitas anno 2019	40.000	35.800
Contributi Comune Gardone V.T. anno 2019	300.000	268.500

liberalità su progetto anno 2019	25.000	22.375
Liberalità su progetto anno 2020	68.050	61.926
Contributi Fondazione Cariplo anno 2020	50.000	45.500
Contributo Fondazione Cariplo anno 2021	50.000	47.000
Liberalità su progetto anno 2021	21.000	19.740
Risconti passivi su contributi ristrutturazione ex Seminati		
Eredità Mondinelli	98.879	89.979
valore quota fabb. Eredità Mondinelli	20.888	19.008
quota 1/4 vendita fabbricato eredità anno 2018	13.025	11.853
Contributo Civitas anno 2019	20.000	18.200
Risconto passivo su contributi per ristrutturazione tetto CDD		
Contributo Fondazione Comunità Bresciana 2021	5.000	1.071
Contributo Fondazione ASM 2021	10.000	2.143
Contributo Comune di Gardone VT 2012	20.000	4.286
Credito imposta acq.to beni strumentali 2020	1.776	986

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da Consorzi	315.338
Ricavi da Enti Pubblici	687.934
Ricavi da privati	161.055
Totale	1.164.327

I contributi in conto esercizio sono così costituiti:

Contributi per progetti –	Euro 23.200
Contributi Incentivo GSE	Euro 5.393
Contributo indennizzo Covid19	Euro
Contributo Fondo Sociale	Euro 26.957
Contributo 5xmille	Euro 7.289
Contributo per acquisto beni strumentali	Euro 395
Contributo Fon.Coop.	Euro 300
Liberalità ricevute da terzi	Euro 30.449
Totale	Euro 109.136

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

Contributi in c/capitale	Euro 38.479
Sopravvenienze attive	Euro 19.525
Arrotondamenti attivi	Euro 11

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato

ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode dell'esenzione dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73 in quanto l'ammontare lordo delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci lavoratori è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

In dettaglio:

Totale costi della produzione	Euro 1.313.061	+
Costi Materie prime – B6	Euro 32.905	-
Rimanenze iniziali MP	Euro 658	-
Costo Soci 2022	Euro 712.644	-
Totale Imponibile	Euro 566.854	=
Di cui il 50%	Euro 283.427	

è inferiore al costo soci 2022

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di Irap (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera (ULA).

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	22	15	37

La forza lavoro al 31.12.2022 risulta così composta:

Organico	31/12/2022	31/12/2021
Lavoratori ordinari soci	30	30
Lavoratori ordinari non soci	25	18
	55	48

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	5.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.183.790	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	32.905	-	-	

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	193.663	-	-	
B.9- Costi per il personale	961.743	712.644	74,1	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto di seguito riportato:

SOGGETTO EROGANTE	DESCRIZIONE DEL CONTRIBUTO	IMPORTO INCASSATO NEL 2022
-------------------	----------------------------	----------------------------

CIVITAS SRL	Fondo sociale acc.to 2022	15.367,98
GSE	Contributi per scambio energia elettrica	4.274,86
CIVITAS SRL	Fondo Sociale saldo 2021	11.409,03
AGENZIA DELLE ENTRATE	Contributo 5x1000	7.288,55
AGENZIA DELLE ENTRATE	Credito d'imposta per acquisto beni strumentali	394,59

Si evidenzia anche:

- Contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 1803 del c.c. con il Comune di Gardone V.T. identificato al foglio 20 del NCT mapp.187 registrato in data 08.01.2013 al n. 30 .
- Contratto di comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art.1803 del c.c. con il Comune di Gardone V.T. identificato al foglio 31 mapp.7 del NCT registrato in data 20.03.2017 al n.189

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente

Giuseppe Pezzotti